Sent. n. 190/2026 pubbl. il 06/11/2026
Cron. n. : 4834/2026
Rep. n. 203/2026 del 06/11/2026

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

TERZA SEZIONE CIVILE

Riunito in camera di consiglio, in persona dei magistrati:

DOTT. ANTONIO CIRMA	PRESIDENTE
DOTT.SSA MARTA SODANO	GIUDICE
DOTT.SSA MARIA DE VIVO	GIUDICE RELATORE ED ESTENSORE

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento per l'apertura della liquidazione giudiziale iscritto al n. 328 del ruolo dei procedimenti unitari dell'anno 2026, su ricorso proposto da:

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI NORD, in persona della dott.ssa Rossella Maria Colella;

- *Ricorrente;*

NEI CONFRONTI DI

M.G. STORE S.R.L. (C.F. 06305271212), in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Arzano, alla via Antonio Saviano n. 9, rappresentata e difesa dall'avv. Domenico Di Micco (C.F. DMCDNC84E13F839H) e dall'avv. Alfredo Sagliocco (C.F. SGLLRD74R08B963X), con domicilio come in atti;

- *Resistente;*

Letto il ricorso per dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale depositato nei confronti di M.G. STORE S.R.L.;

Esaminati gli atti ed i documenti e viste le risultanze delle informative acquisite;

sentito il giudice relatore in camera di consiglio;

Ritenuta la regolarità della notifica del ricorso e del decreto di comparizione avvenuta ai sensi dell'art. 40 D.lgs. n. 14/2019, giusta costituzione della società resistente;

Considerato che il debitore è soggetto alla disciplina sui procedimenti concorsuali *ex* artt. 1, 2 e 121 D.lgs. n. 14/2019;

Firmato Da: SIMONA D'AGOSTINO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 202ce950d978276ed01a0a7c4e4ad660
Firmato Da: ANTONIO CIRMA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 79c4f369d125ddc881c0cca05ae5f58c
Firmato Da: MARIA DE VIVO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 7b013cb9cf4f6b1e05daed496f83900c

Rilevata la sussistenza dei presupposti per l'apertura della liquidazione giudiziale, in quanto:

- la società resistente non ha dimostrato il possesso congiunto dei requisiti di cui all'art. 2 co.1 lett. d) D.lgs. n. 14/2019, per come richiamati dall'art. 121 D.lgs. n. 14/2019; in ogni caso deve rilevarsi come essa risulti gravata da debiti iscritti a ruolo – dunque, scaduti – per euro 818.289,51, per cui le soglie di cui alla citata lett. d) risultano superate;
- la società resistente versa in stato di insolvenza, resa manifesta dall'ingente debitoria erariale, pari ad euro 818.289,51 e risalente fino all'anno 2013, oltreché dall'omessa produzione di qualsiasi documento utile in causa (ultimi tre bilanci e situazione patrimoniale aggiornata) a prova della solvibilità della resistente a tanto onerata. Prive di pregio risultano le difese articolate dalla debitrice, la quale ha genericamente dedotto la mancata notifica delle cartelle esattoriali e l'estraneità dei debiti erariali all'attività d'impresa, senza, tuttavia, dimostrare di aver sollevato impugnazioni o contestazioni nelle competenti sedi. Quanto alla dedotta impossibilità di riprendere l'attività d'impresa in seguito alla revoca del fallimento precedentemente dichiarato, trattasi di circostanza che vale, semmai, ad avvalorare la sussistenza dello stato di insolvenza, in quanto la società, gravata da ingenti debiti erariali, non dispone, neppure in via prospettica, di risorse per farvi fronte. Gli elementi quantitativi e qualitativi indicati nel loro insieme, pertanto, portano a ritenere la sussistenza della incapacità patrimoniale della resistente di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni in modo non transitorio;
- l'ammontare dei debiti esigibili supera la soglia di cui all'art.49 co.5, D.lgs. n. 14/2019;

P.Q.M.

visti gli artt. 1, 2, 27, 28, 40, 41, 49 e 121 CCI;

DICHIARA

l'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti di **M.G. STORE S.R.L. ,** c.f. 06305271212, con sede in Arzano, alla via Antonio Saviano n. 9;

NOMINA

giudice delegato la dott.ssa Maria De Vivo e curatore il dott. Canzano Armando Maria, che alla luce dell'organizzazione dello studio e sulla base delle risultanze dei rapporti riepilogativi ex art. 130 u.c. CCII, risulta allo stato in grado di rispettare i termini di cui all'art. 213 CCII, con invito ad accettare l'incarico e a rendere le dichiarazioni di cui all'art. 125, comma 3, D.lgs. n. 14/2019 entro due giorni dalla comunicazione della nomina;

AUTORIZZA

il curatore, con le modalità di cui agli artt. 155 *quater*, 155 *quinquies* e 155 *sexies* disp. att. c.p.c.:

Firmato Da: SIMONA D'AGOSTINO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 202ce950d978276ed01a0a7c4e4ad660
Firmato Da: ANTONIO CIRMA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 79c4f369d125ddc881c0cca05ae5f58c
Firmato Da: MARIA DE VIVO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 7b013cb9cf4f6b1e05daed496f83900c

1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;
2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;
3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori di cui all'art. 21 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con l. 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni;
4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;
5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice,

ORDINA

al debitore di depositare entro tre giorni i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie - in formato digitale nei casi in cui la documentazione è tenuta a norma dell'art. 2215 *bis* c.c. - i libri sociali, le dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, nonché l'elenco dei creditori corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale, se già non eseguito a norma dell'art. 39 CCI;

STABILISCE

il giorno 22.02.2027, ore 11,00 alle ore per procedere all'esame dello stato passivo, davanti al giudice delegato;

ASSEGNA

il termine perentorio di trenta giorni prima dell'adunanza per l'esame dello stato passivo, ai creditori ed a tutti i terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della società sottoposta a liquidazione giudiziale, perché presentino le relative domande di insinuazione e la documentazione allegata esclusivamente con le modalità di cui all'art. 201 CII, mediante trasmissione delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore e con invio da un indirizzo di posta elettronica certificata;

DISPONE

che la presente sentenza venga comunicata e pubblicata ai sensi dell'art. 45 CCI.

Così deciso in Aversa, nella camera di consiglio del 04/11/2026

Il Giudice estensore
dott.ssa Maria De Vivo

Il Presidente
dott. Antonio Cirma

Firmato Da: SIMONA D'AGOSTINO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 202ce950d978276ed01a0a7c4e4ad660
Firmato Da: ANTONIO CIRMA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 79c4f369d125ddc881c0cca05ae5f58c
Firmato Da: MARIA DE VIVO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 7b013cb9cf4f6b1e05daed496f83900c